



COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 5 del 30.03.2005

Oggetto: **Approvazione Regolamento per la definizione agevolata dei tributi com.li non corrisposti o corrisposti parzialmente.**

L'anno **duemilacinque**, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 19.00 nella solita sala adunanze consiliari del Comune suddetto.- Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed urgente è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CONTI Gianfranco	X		PANDOZZI Antonio	X	
ABATECOLA Angelo	X		CASALE Bernardino	X	
RUSCIO Gianni	X		DI MUGNO Giovambattista	X	
CARNEVALE Ornella		X	CARNEVALE Franco/51		X
DELLE CESE Marco	X		MARSELLA Massimo		X
CAPARRELLI Antonino	X				
CONTI Adriano	X		Assegnati n. 17		
CONTI Fausto	X		In carica n. 17		
CARUSO Giuseppe	X				
CARNEVALE Franco/58	X		Presenti n. 14		
CARNEVALE Lucio	X		Assenti n. 3		
GROSSI Sabrina	X				

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Gianfranco Conti** nella sua qualità di Sindaco. Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa SANDRA PECE**

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta è pubblica.

Dopo ampia ed esauriente discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo schema allegato del Regolamento a margine evidenziato, redatto in base all'art. 13 L. 27.12.2002 N. 289 e riguardante l'imposta com.le sugli immobili nonché la TARSU;

RILEVATO CHE il suddetto Regolamento, prevedendo la definizione agevolata di obbligazioni tributarie non adempiute o irregolarmente adempiute al 31.12.2004 per i tributi sopra evidenziati, permette il recupero di entrate senza sanzioni che gravino sul cittadino;

RITENUTO pertanto equo e soddisfacente il contenuto dell'atto regolamentare che si va ad approvare;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio;

PRESO ATTO delle proposte di modifica introdotte all'atto regolamentare di che trattasi;

DATO ATTO che prima della votazione si assenta il Consigliere Pandozzi Antonio;

Con voti 11 favorevoli e / contrari essendosi astenuti i Consiglieri Di Mugno Giovambattista e Casale Bernardino su 11 Consiglieri votanti

DELIBERA

APPROVARE l'unito Regolamento per la definizione agevolata dei tributi com.li non corrisposti o corrisposti parzialmente (ICI e TARSU) composto da N. 9 artt., con le modifiche apportate all'art. 5 comma 3 e art. 7 comma 2;

Il medesimo entrerà in vigore il giorno stesso della pubblicazione della delibera e sarà pubblicizzato a norma dell'art. 9 comma 3 del Regolamento medesimo;

La presente deliberazione viene pubblicata per estratto, limitatamente al contenuto provvedimentoale per consentire la tempestiva entrata in vigore del Regolamento.

Copia integrale della presente deliberazione, una volta approntata sarà nuovamente pubblicata all'Albo Pretorio.

COMUNE DI PICO
(Provincia di Frosinone)

Sulla presente proposta di delibera di C.C. N. 5 del 30.03.2005 i sottoscritti Responsabili del Servizio:

- ai sensi dell'art. 153, comma 4, primo periodo, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnico-contabile.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
F.to (Angelo Abatecola)

- ai sensi dell'art. 153, comma 4, primo periodo, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità contabile (copertura finanziaria).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
F.to (Angelo Abatecola)

- Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Ing. Edmondo Mazzoli)

- Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Franco Carnevale)

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ABATECOLA Angelo F.to Ing. GIANFRANCO CONTI F.to Dott. ^{ssa} Sandra PECE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune oggi - 1 APR 2005 per n. 15 giorni consecutivi.

Pico, li - 1 APR 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ^{ssa} Sandra PECE

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ ed inviata/non inviata, senza reclami alla SCAEL di Frosinone senza che sia stato pronunciato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, l'annullamento.

IL SEGRETARIO COMUNALE

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO**

PICO - 1 APR 2005



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ^{ssa} Sandra PECE

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI TRIBUTI COMUNALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, adottato in forza delle disposizioni contenute nell'art. 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, si applica ai seguenti tributi:
 - a) Imposta comunale sugli immobili (ICI);
 - b) Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

Articolo 2

Oggetto

1. Il regolamento ha per oggetto la definizione agevolata delle violazioni commesse dal 1 gennaio 2000 fino al 31 dicembre 2004, nelle materie di cui all'art. 1, secondo le disposizioni che seguono.

Articolo 3

Violazioni oggetto della definizione

1. Possono essere definite, senza irrogazione di sanzioni ed applicazione di interessi, le violazioni commesse fino al 31 dicembre 2004, attinenti agli obblighi di dichiarazione e/o versamento non adempiuti o irregolarmente adempiuti.
2. Sono escluse dalla definizione agevolata di cui al comma precedente le omissioni e le irregolarità per le quali, a seguito di notifica di avviso di liquidazione o accertamento:
 - a) sia intervenuto il pagamento delle somme oggetto dell'atto impositivo;
 - b) risultino essere definite, alla data del 31.12.2004, le relative controversie tributarie;

- c) risulti effettuata l'iscrizione nei ruoli per la riscossione coattiva in base a titoli divenuti definitivi.
3. La definizione avviene mediante la presentazione delle dichiarazioni omesse e la regolarizzazione di quelle infedeli entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del presente regolamento, su appositi modelli predisposti dal comune. La dichiarazione, debitamente sottoscritta dal contribuente o dal coobbligato in solido o, per l'Imposta comunale sugli immobili, da uno dei contitolari, può essere presentata al protocollo del Comune o spedita per posta con lettera raccomandata.
 4. Nello stesso termine di cui al comma precedente devono essere corrisposti, con le modalità di cui al successivo art. 7, gli importi relativi agli omessi o minori versamenti dei tributi di cui all'articolo 1.
 5. La presentazione della dichiarazione omessa o irregolare deve essere accompagnata, pena l'inammissibilità, dalla prova dell'avvenuto pagamento del corrispondente tributo. Qualora il tributo fosse già stato pagato in precedenza senza presentazione della relativa denuncia, alla dichiarazione di cui al precedente comma 3 va allegata copia delle quietanze dei pagamenti eseguiti. In caso di versamenti regolarmente eseguiti, la ritardata presentazione della Comunicazione di variazione ICI non necessita di definizione agevolata in quanto violazione formale e come tale non sanzionabile.
 6. In deroga alle disposizioni regolamentari vigenti, la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e relativa addizionale provinciale, dovuta sulla base della dichiarazione di cui al comma 3, è assolta mediante versamento diretto al Comune.

Articolo 4

Determinazione dell'imposta per le Aree Edificabili

1. Fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 3, nei casi di omessa/incompleta denuncia ed omesso/parziale pagamento dell'ICI

relativamente ad Aree Edificabili, il calcolo dell'imposta dovuta ai fini della definizione agevolata potrà essere effettuato, per ciascun anno di possesso, moltiplicando la superficie dell'area posseduta, espressa in metri quadrati, per i valori unitari al mq, determinati distintamente per ciascuna delle zone territoriali omogenee previste dai vigenti piani urbanistici, sulla base dei valori stabiliti dall'Osservatorio Immobiliare provinciale (O.V.I.).

Articolo 5

Determinazione dell'imposta per i fabbricati non accatastati

1. Fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 3, nei casi di omessa denuncia ed omesso pagamento dell'ICI, relativamente a fabbricati che, pur ultimati e/o di fatto utilizzati, non risultano ancora iscritti nel Catasto Fabbricati ovvero, risultano ancora iscritti nel Catasto Terreni come Fabbricati Rurali pur essendo di fatto privi dei requisiti previsti dall'art. 9, della legge 133/94 per il riconoscimento della ruralità ai fini fiscali, il contribuente che intenda avvalersi della definizione agevolata di cui al presente regolamento dovrà, prioritariamente, presentare al competente Ufficio Tecnico Erariale dichiarazione di accatastamento avvalendosi della procedura DOCFA.
2. Il versamento dell'Imposta dovuta ai fini della definizione agevolata dovrà essere effettuato con riferimento alla rendita proposta ai fini dell'accatastamento, salvo conguaglio in caso di rettifica da parte dell'Ufficio Tecnico Erariale della rendita proposta, da effettuarsi entro 60 giorni dalla notifica al contribuente della rendita definitiva, pena il mancato perfezionamento della definizione agevolata.
3. Il contribuente che non riesca a completare l'accatastamento nei 60 giorni dalla pubblicazione del presente regolamento, può stimare la rendita della propria unità immobiliare utilizzando i criteri di calcolo ed i parametri del metodo DOCFA. In tali ipotesi, a pena di mancato perfezionamento della definizione agevolata, l'accatastamento dovrà comunque essere ultimato entro il 31 dicembre 2005 e

comunicato dal contribuente all'ufficio tributi di questo ente nei 30 giorni successivi alla messa in atti catastali della rendita proposta, unitamente alla quietanza dell'eventuale maggiore imposta dovuta.

Articolo 6

Definizione agevolata delle liti pendenti

1. Le controversie tributarie riguardanti i tributi di cui all'art. 1, pendenti in ogni stato e grado alla data del 31.12.2004, possono essere definite con il pagamento di una somma pari all'imposta o alla maggiore imposta accertata, con abbuono di sanzioni ed interessi.
2. Ai fini di cui al comma 1, i soggetti interessati devono presentare a questo ente, pena la decadenza, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente regolamento, apposita istanza, redatta su modello predisposto dall'Ufficio Tributi, con la quale si richiede la definizione agevolata dell'atto impositivo oggetto di controversia.
3. L'istanza di definizione agevolata dovrà contenere, oltre i dati relativi al giudizio tributario, l'indicazione dell'atto impositivo oggetto della controversia, delle somme dovute a titolo d'imposta o di maggiore imposta, di tassa o di maggiore tassa con i relativi interessi di mora e sanzioni tributarie, nonché delle somme versate a titolo di definizione agevolata, con gli estremi del versamento eseguito la cui attestazione va allegata in originale all'istanza di definizione.
4. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto al precedente comma 2, questo ente provvederà a trasmettere ai competenti organi giurisdizionali l'elenco dei contribuenti che hanno presentato istanza di definizione agevolata per tributi oggetto di controversia.
5. Sarà cura del contribuente presentare al giudice competente apposita richiesta di sospensione del giudizio, corredata dalla fotocopia dell'istanza di definizione agevolata e della relativa ricevuta di presentazione.

6. Ai fini dell'estinzione del giudizio o della sua prosecuzione, questo ente comunicherà al giudice competente l'esito della definizione agevolata della lite.

Articolo 7

Modalità di versamento e perfezionamento della definizione agevolata

1. La definizione agevolata di cui ai precedenti articoli si perfeziona con il pagamento delle somme a titolo di definizione agevolata, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente regolamento, mediante versamento da eseguirsi sul bollettino di c/c postale messo a disposizione dal comune.
2. Salvo il caso di cui, al precedente art. 5, comma 3. per importi superiori ad €. 300,00 (euro trecento) il comune, su richiesta del contribuente, riconosce la possibilità di corrispondere quanto dovuto in n. 3 rate di pari importo, con scadenze la prima con la presentazione della richiesta, la seconda al 31 agosto 2005 e la terza al 31 ottobre 2005. In questa ipotesi, la definizione agevolata si perfeziona con il pagamento della terza rata e con la trasmissione al comune della relativa quietanza entro 20 giorni dalla scadenza.
3. Per le istanze presentate da Pubbliche Amministrazioni, la definizione agevolata si perfeziona con il pagamento di quanto dovuto in una o più soluzioni e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2005.
4. Gli errori scusabili, ritenuti tali a insindacabile giudizio dell'ente impositore, attinenti al versamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, debbono essere regolarizzati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione degli errori che sarà inviata agli interessati a cura di questo ente a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento; in mancanza la definizione agevolata non sarà considerata perfezionata.

5. L'istanza di definizione agevolata, in ogni caso, non costituisce titolo per il rimborso di somme eventualmente già versate alla data di pubblicazione del presente regolamento.

Articolo 8

Rigetto delle istanze di definizione agevolata

1. Il comune provvede alla verifica del corretto adempimento dei versamenti delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, nonché della veridicità dei dati contenuti nelle istanze di definizione e, in caso di omissione o insufficienza del versamento ovvero nell'ipotesi di accertata infedeltà dell'istanza, con provvedimento motivato da comunicare all'interessato a mezzo messi comunali ovvero posta raccomandata con avviso di ricevimento, rigetta l'istanza di definizione, riservandosi di attivare la procedura di accertamento per il recupero integrale delle somme per tributo, sanzioni ed interessi, entro i termini decadenziali previsti dalle singole disposizioni normative.

Articolo 9

Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, concernente i termini per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entra in vigore alla data della pubblicazione della deliberazione di consiglio comunale che lo approva all'albo pretorio comunale.
2. Il Responsabile dell'Ufficio Tributi adotta tutti gli atti necessari a garantire la massima diffusione delle disposizioni contenute nel presente regolamento, anche a mezzo Internet, stampa locale ed emittenti radiofoniche e televisive locali.
3. Copia del regolamento è trasmessa alle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, nonché alla Direzione Regionale delle Entrate.



COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 16 del 29.06.2005

Oggetto: **Modifica dell'art. 7 comma 1 del Regolamento per la definizione dei tributi Com.li.**

L'anno duemilacinque, il giorno ventinove di giugno ore 19,30 nella solita sala adunanze consiliari del Comune suddetto.- Alla prima convocazione in sessione straordinaria è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CONTI Gianfranco	X		PANDOZZI Antonio	X	
ABATECOLA Angelo	X		CASALE Bernardino	X	
RUSCIO Gianni	X		DI MUGNO Giovambattista	X	
CARNEVALE Ornella	X		CARNEVALE Franco/51	X	
DELLE CESE Marco	X		MARSELLA Massimo	X	
CAPARRELLI Antonino	X				
CONTI Adriano	X		Assegnati n. 17		
CONTI Fausto	X		In carica n. 17		
CARUSO Giuseppe	X				
CARNEVALE Franco/58	X		Presenti n. 17		
CARNEVALE Lucio	X		Assenti n. =		
GROSSI Sabrina	X				

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Gianfranco Conti** nella sua qualità di Sindaco. Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa SANDRA PECE**

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta è pubblica.

Relaziona in merito l'Assessore Abatecola Angelo il quale fa presente che occorre modificare il termine di cui all'art. 7 comma 1 per definire il condono tributario da gg. 90 a gg. 180 dalla data di pubblicazione della delibera avvenuta l'1.4.2005. Automaticamente devono essere modificate altre scadenze e precisamente le altre scadenze previste al comma 2:

1. 30/09 scadenza condonio e 1° rata;
2. 31/10 -- 2° rata;
3. 30/11 -- 3° rata.

Il Consigliere Pandozzi Antonio rileva che dal Regolamento non risultano gli anni oggetto della sanatoria (2000-2004) e che l'Amm.ne non ha provveduto a predisporre nessun modello di dichiarazione per sanare i tributi ICI e TARSU.

Il Consigliere Carnevale Franco '51 chiede la lettura dell'art. 7 del Regolamento.

Il Consigliere Di Mugno Giovambattista interviene facendo presente di non voler fare nessuna polemica però al provvedimento non è stata data grossa pubblicità. Comunque dallo spostamento del termine perentorio sorgono ulteriori problemi tecnici per la scadenza dell'accatastamento di cui all'art. 5 comma 3 che dovrà essere fissata al 60° giorno successivo al 30.09.2005. Inoltre il 3° comma dell'art. 3 dovrà essere rettificato in 180 gg. Così come l'art. 7 comma 1. In fine l'art. 7 comma 2 dovrà essere integrato con le nuove scadenze. Preannuncia quindi la seguente dichiarazione di voto: Il Gruppo <<La Colomba>> si astiene in quanto si ritiene che il provvedimento non possa produrre i risultati auspicati.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la discussione che precede;

PREMESSO CHE con proprio atto N. 5 del 30.03.05, esecutivo a norma di legge è stato approvato il Regolamento per la definizione agevolata dei tributi Com.li non corrisposti o corrisposti parzialmente;

CHE l'art. 7 comma 1 del suddetto Regolamento prevedeva il termine di gg. 90 dalla sua pubblicazione per poter fruire della definizione agevolata delle violazioni commesse in materia di ICI e TARSU dall'1.1.2000 al 31.12.2004;

DATO ATTO CHE la pubblicazione del Regolamento è avvenuto il 1.4.2005 e quindi il termine scade il 30.6.2005 in concomitanza con altre scadenze di natura tributaria;

RILEVATO CHE la rilevata concomitanza potrebbe ingenerare problemi al contribuente pur desideroso di sanare le violazioni commesse;

RITENUTO pertanto poter fissare il termine previsto dall'art. 7 comma 1 a gg. 120 dalla pubblicazione del Regolamento avvenuta l'1.1.2005;

RITENUTO altresì **DOVER** modificare, in relazione all'individuazione del nuovo termine di scadenza, tutti gli altri termini previsti in Regolamento e al medesimo connessi;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Tributi;

DATO ATTO CHE si sono astenuti dalla votazione i Consiglieri Di Mugno Giovambattista, Pandozzi Antonio e Casale Bernardino;

Con voti 14 favorevoli su 17 Consiglieri presenti e 14 votanti

** ... del ...*
del ...
COMUNE DI PICO
(Provincia di Frosinone)

Sulla presente proposta di delibera di C.C. N. 16 del 29/6/05 2005 i sottoscritti Responsabili del Servizio:

- ai sensi dell'art. 153, comma 4, primo periodo, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

F.to (Angelo Abatecola)



- ai sensi dell'art. 153, comma 4, primo periodo, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

F.to (Angelo Abatecola)

- Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Ing. Edmondo Mazzoli)

- Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Franco Carnevale)

DELIBERA

FISSARE in gg. 180 dalla pubblicazione del Regolamento per la definizione agevolata dei tributi Com.li il termine previsto dall'art. 7 comma 1 e dell'art. 3 comma 3 del medesimo;

MODIFICARE altresì tutti gli altri termini previsti nel Regolamento in relazione allo slittamento disposto del termine perentorio di scadenza del condono nel modo che segue:

- A) Art. 5 comma 3° - Determinazione dell'imposta per i fabbricati non accatastati: si modifica la dicitura <<dalla data di pubblicazione del presente Regolamento>> in <<dalla data del 30.09.2005>>;
- B) Art. 6 - Definizione agevolata delle liti pendenti - : si modifica il termine previsto dall'art. 6 comma 2 da 90 gg a 180 gg;
- C) Art. 7 - Modalità di versamento e perfezionamento della definizione agevolata: al comma 2 dell'art. 7 si prevede la modifica del termine 31 Agosto 2005 in 31 Ottobre 2005 e il 31 ottobre 2005 in 30 Novembre 2005.

TRASMETTERE la presente deliberazione agli Organi indicati all'art. 9 comma 3 del Regolamento;

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ABATECOLA Angelo F.to Ing. GIANFRANCO CONTI F.to Dott.^{ssa} Sandra PECE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune oggi _____ per n. 15 giorni consecutivi.

17 AGO 2005

Pico, li 17 AGO 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Sandra PECE

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sandra PECE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sandra PECE

17 AGO 2005

PICO _____



COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 22 del 29.09.2005

Oggetto: **Modifica dell'art. 3 comma 3 del Regolamento per la definizione agevolata dei tributi Com.li.**

L'anno **duemilacinque**, il giorno **ventinove** di **settembre** ore **19,30** nella solita sala adunanze consiliari del Comune suddetto.- Alla prima convocazione in sessione straordinaria è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CONTI Gianfranco	X		PANDOZZI Antonio		X
ABATECOLA Angelo	X		CASALE Bernardino		X
RUSCIO Gianni	X		DI MUGNO Giovambattista		X
CARNEVALE Ornella	X		CARNEVALE Franco/51		X
DELLE CESE Marco	X		MARSELLA Massimo		X
CAPARRELLI Antonino	X				
CONTI Adriano	X		Assegnati n. 17		
CONTI Fausto		X	In carica n. 17		
CARUSO Giuseppe	X				
CARNEVALE Franco/58	X		Presenti n. 11		
CARNEVALE Lucio	X		Assenti n. 6		
GROSSI Sabrina	X				

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Gianfranco Conti** nella sua qualità di Sindaco. Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa SANDRA PECE**

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta è pubblica.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la discussione che precede inerente il presente punto 2 dell'o.d.g. in discussione;

VISTA la propria delibera N. 5 del 30.03.2005, esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare il Regolamento per la definizione agevolata dei tributi Com.li (ICI e TARSU) non corrisposti o corrisposti parzialmente;

VISTA altresì la propria deliberazione N. 16 del 29.06.2005, esecutiva, con la quale si è provveduto a modificare l'art. 7 comma 1 del predetto Regolamento e gli articoli fissanti scadenze allo stesso connessi;

ACCERTATO CHE in ordine al condono tributario introdotto con la predetta normativa regolamentare, la scadenza fissata per il 30.09.2005, per il pagamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata delle violazioni commesse, richiede ancora di essere prorogata;

CHE infatti solo a ridosso della scadenza i cittadini picani hanno risposto numerosi all'invito dell'Amm.ne a provvedere al condono introdotto per imposte e tributi di pertinenza Com.le;

CHE quindi appare opportuno prorogare il termine di scadenza fissato per il 30.09.2005, anche se solo di qualche giorno per garantire, ai cittadini che intendessero usufruire del condono, l'assistenza da parte degli Uffici Com.li per far fronte agli adempimenti richiesti;

TUTTO CIO' VISTO

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Con voti 11 favorevoli su 11 Consiglieri presenti e 11 Consiglieri votanti,

DELIBERA

PROROGARE per i motivi in narrativa evidenziati il termine previsto dal 1° comma dell'art. 7 del Regolamento per la definizione agevolata dei tributi Com.li approvato con la delibera N. 5 del 30.03.2005, fissato con delibera di C.C. N. 16 del 29.06.2005 al 30.09.2005, al 10.10.2005;

DARE ATTO CHE con la presente delibera si modifica solo il predetto termine e non anche i termini connessi riguardanti la definizione di altri adempimenti.

Con separata votazione unanime resa da N. 11 Consiglieri presenti e votanti rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI PICO
(Provincia di Frosinone)

Sulla presente proposta di delibera di C.C. N. 22 del 29 .08 .2005 i sottoscritti Responsabili del Servizio:

- ai sensi dell'art. 153, comma 4, primo periodo, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to (Angelo Abatecola)

- ai sensi dell'art. 153, comma 4, primo periodo, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità contabile (copertura finanziaria).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to (Angelo Abatecola)

- Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Ing. Edmondo Mazzoli)

- Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Franco Carnevale)

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ABATECOLA Angelo F.to Ing. GIANFRANCO CONTI F.to Dott.^{ssa} Sandra PECE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune oggi 30 SET 2005 per n. 15 giorni consecutivi.

Pico, li 30 SET 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Sandra PECE

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 SET 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Sandra PECE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Sandra PECE



30 SET 2005

PICO _____